

Calcio, Lega Pro. Il giudice sportivo stanga il Siracusa e il presidente Cutrufo sbotta

La nuova, pesante multa piovuta sul Siracusa fa letteralmente saltare dalla sedia il presidente Cutrufo. Il giudice sportivo ha sanzionato per 5.000 euro la società azzurra perchè "propri sostenitori introducevano e facevano esplodere, lanciandoli nel settore occupato dai tifosi ospiti, sette petardi di notevole potenza, senza conseguenze".

Poco tiene l'alibi della provocazione, comunque esistente perchè anche i tifosi peloritani non sono stati esenti da comportamenti degni di multa. Ma se persino il Questore di Siracusa, presente al derby, ha minacciato di usare la mano pesante verso la gradinata il problema esiste.

"Con le decine di migliaia di euro che abbiamo speso per pagare queste multe avremmo potuto fare cose molto più utili. Mi dispiace ma non riesco assolutamente a intravedere nulla di minimamente sensato in questi comportamenti", sbotta il presidente del Siracusa. Che su goalsicilia.it arriva persino ad ipotizzare un piano preciso per danneggiare la società. "Ritengo che ci sia la netta consapevolezza di arrecarci un danno, a noi ed a chi impegna molte risorse per mantenere questo spettacolo. La reazione della società non può essere che mettersi a disposizione delle autorità competenti per smascherare questi incivili. Noi allo stadio non li vogliamo".